



# La Pediatria in Sardegna è sofferente

L'assistenza pediatrica in Sardegna, che già vive da anni numerose criticità irrisolte, sta attraversando un momento particolarmente difficile, sia sul territorio, sia in ambito ospedaliero.

Pediatrati che vanno in pensione e non vengono sostituiti, sempre più bambini affidati al medico di medicina generale, pochi strumenti disponibili per i pediatri di libera scelta in questo periodo di emergenza COVID-19 per gestire l'assistenza, problemi nell'accesso alle vaccinazioni, mancanza di un progetto che tenga insieme la manifestata volontà di tenere aperti punti nascita dall'attività minima e la necessità di garantire qualità assistenziale con una dotazione organica sufficiente alle UO di riferimento per i pazienti più complessi. Questi i principali problemi sul tappeto che hanno spinto la Presidente della Sezione SIP Sardegna Rosamaria Mura e il Consiglio Direttivo a scrivere una lettera all'Assessore alla Salute della Regione. Ecco il testo. ■

## Riorganizzazione sanitaria

La Giunta regionale ha votato il 1° settembre scorso un emendamento alla Legge di Riforma sanitaria regionale con il quale l'Ospedale Pediatrico Microcitemico

"A Cao" viene trasferito dall'Azienda Brotzu alla costituenda Azienda Socio Sanitaria n. 8 di Cagliari (obiettivo della legge di riforma è il ritorno

a 8 aziende Sanitarie territoriali dopo l'esperienza dell'ATS regionale varata nella precedente legislatura).

"Il provvedimento è detrimentalmente per tutta l'assistenza pediatrica regionale", afferma Rosamaria Mura. "Si viene infatti a separare il Dipartimento Pediatrico e delle Microcitemie, nato dopo la riorganizzazione dell'Azienda Brotzu nel 2015, nel quale sono confluite tutte le UO ospedaliere e universitarie di area pediatrica generali e specialistiche, evento che aveva posto fine ad una storica frammentazione dei percorsi assistenziali pediatrici nell'area vasta cagliaritano. Tale Dipartimento rappresenta ad oggi l'unica realtà della Sardegna, in assenza di un Ospedale Pediatrico regionale, capace di dare risposte assistenziali appropriate ai bisogni di salute complessi di bambini e adolescenti sia per le patologie acute che croniche".

**Presidente**  
Rosella Mura  
rosamaria.mura@aob.it

**Vicepresidente**  
Osama Al Jamal

**Consiglieri**  
Maria Grazia Clemente  
Maria Rita Frau  
Innocenzo Puddu  
Carlo Ripoli

**Segretario**  
Marta Balzarini

**CD SIP Nazionale**

**Presidente**  
Alberto Villani  
(Roma)  
presidenza@sip.it

**Past President**  
Giovanni Corsello  
(Palermo)

**Vicepresidenti**  
Annamaria Staiano  
(Napoli)

Rino Agostiniani  
(Pistoia)

**Tesoriere**  
Antonio Del Vecchio  
(Bari)

**Consiglieri**  
Giuseppe Banderai  
(Milano)

Luigi Memo  
(Belluno)

Diego Peroni  
(Pisa)

Ruggiero Piazzola  
(Barietta, BT)

Renato Turra  
(Caselle Torinese, TO)

**Consiglieri Junior**  
Elena Bozzola  
(Roma)

Davide Vecchio  
(Palermo)

**Delegato Consiglio Nazionale**  
Pietro Ferrara  
(Roma)

**Delegato Consulta Nazionale**  
Alberto Chiara  
(Pavia)

**Delegato Conferenza Nazionale Gruppi di Studio**  
Nicola Antonio Romeo  
(Repubblica San Marino)

**Società Italiana di Pediatria**  
Sez. Sardegna

Alla cortese attenzione dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale  
Dott. Mario Nieddu  
san.assessore@pec.regione.sardegna.it

I Pediatri della Sardegna esprimono grande preoccupazione in merito alla situazione dell'assistenza pediatrica regionale.

In un momento in cui si riduce progressivamente la disponibilità di specialisti in Pediatria, manca un progetto per gestire il ricambio generazionale per la Pediatria di libera scelta, con sempre più aree del nostro territorio e sempre più bambini della nostra regione che non hanno accesso all'assistenza pediatrica. E in questo momento di pandemia da SARS-Cov2 non vengono resi disponibili ai Pediatri di famiglia in servizio gli strumenti per la tutela della salute dell'infanzia a livello territoriale.

Manca anche un piano organico di programmazione delle assunzioni per la Pediatria ospedaliera, capace di sopperire alle carenze di specialisti e rendere possibile la prosecuzione delle attività dei reparti di Pediatria alla luce della attuale complessità dell'assistenza dei bambini e degli adolescenti. Per questo, considerate le recenti vicende della Pediatria di Olbia, è necessario mettere in campo progetti che vadano oltre la solidarietà tra professionisti.

La possibilità che, con la Riforma Sanitaria in atto, venga meno l'unità organizzativa del Dipartimento di Pediatria dell'Azienda Brotzu, importante riferimento regionale per i bambini con patologie complesse, espone al rischio dell'ulteriore aumento della frammentazione delle cure e delle problematiche assistenziali.

Tutto ciò è reso più difficile da una realtà di isolamento geografico caratterizzata da importanti e irrisolte criticità assistenziali: rete di trasporto per i neonati critica non attiva, mancanza di reti di patologia codificate, mancanza di una terapia intensiva pediatrica regionale.

Per questo la Società Italiana di Pediatria della Sardegna, insieme agli specialisti di Area Pediatrica, chiedono di essere coinvolti in un progetto per la Pediatria che garantisca il diritto alla salute dei bambini e adolescenti della nostra Regione.

Cagliari, 18/07/2020

Il Presidente Rosella Mura  
e il Consiglio Direttivo della SIP Sezione Sardegna

**Segreteria amministrativa:**  
Biomedica srl  
Via L. Temolo 4 - 20126 Milano  
Tel.: 02 45498280 - Fax: 02 45498199 - Cell.: 3404244544  
e-mail: segreteria@sip.it

**Ufficio di Presidenza e Comunicazione:**  
Via Giberti 50 - 00185 Roma  
Tel. / Fax: 06 4454912 - Cell.: 3338960018  
e-mail: presidenza@sip.it  
e-mail: ufficiostampasip@gmail.com

